



Asset Management con RFID per Pubbliche Amministrazioni e Privati

La gestione efficiente degli Asset è diventata una priorità per le Istituzioni e le Aziende che devono razionalizzare i costi di gestione. L'utilizzo dei TAG o transponder RFID rappresenta la soluzione più efficace, un salto tecnologico e funzionale rispetto al codice a barre.

Enti Pubblici ed Aziende Private alla ricerca della soluzione migliore

L'utilizzo di sistemi per la gestione efficiente degli asset è ormai diventata una necessità per ogni organizzazione complessa e trova la sua motivazione nella continua ricerca dell'efficienza e nella protezione dei propri beni ed investimenti.

Soluzioni di semplice utilizzo che non richiedono personale specializzato in sistemi informatici, dotate di interfacce utente di immediata comprensione, sono sicuramente le caratteristiche base ma non bastano. Il prezzo della soluzione deve essere adeguato al valore del parco asset da gestire e il tempo impiegato dal personale per censire ed aggiornare la situazione dei beni deve essere minimizzato. Anche l'affidabilità dei dati raccolti è un parametro fondamentale. Il tempo speso per correggere ripetutamente gli errori di imputazione dei dati, le vecchie etichette cartacee con i codici a barre che scoloriscono, rappresentano solo una parte dei costi nascosti che non si possono trascurare nella scelta della soluzione e della tecnologia più adatta alle nostre necessità.

L'insieme di queste considerazioni porta ad un'evidente conclusione: la tecnologia RFID unita ad una soluzione software semplice ed efficace sono la chiave per la soluzione dei problemi di Asset Management.

Cos'è la tecnologia RFID

La tecnologia è fondata sull'utilizzo di etichette in radiofrequenza dette anche tag o transponder. I tag RFID sono sostanzialmente delle memorie dotate di un apparato radio rice-trasmittente, spesso inserito nel medesimo chip di silicio. Il tag viene eccitato da un apparato esterno, fisso o portatile, con il quale stabilisce un dialogo via radio e con cui è in grado di scambiare informazioni quali il suo codice identificativo e le altre informazioni contenute nella sua memoria.



I tag sono in generale riscrivibili, si possono programmare a distanza con dati aggiuntivi ed anche riprogrammare completamente con una nuova "identità". Le loro dimensioni e il loro assemblaggio finale può variare enormemente a seconda dell'applicazione e delle prestazioni richieste. All'interno delle etichette RFID e dei tag transponder sono presenti un micro-chip, un'antenna miniaturizzata, un condensatore (se di tipo passivo) o una piccola batteria (se di tipo attivo) che, attraversando il campo magnetico generato dai dispositivi di lettura/scrittura, vengono sollecitati a trasmettere o ricevere le informazioni memorizzate.

Le funzioni indispensabili in un valido sistema di Asset Management

Un sistema di Asset Management deve essere in grado di censire, tracciare e modificare la situazione del parco asset che, per sua natura, non è stabile ma soggetto a continue modifiche nel tempo.

A tale scopo, il sistema deve essere adatto a personale operativo non necessariamente tecnico, deve disporre di terminali mobili in grado di "leggere" facilmente la "storia" dell'asset contenuta nell'RFID, aiutare nell'identificazione della posizione fisica dell'asset e tenere traccia di eventuali operazioni effettuate sull'asset stesso, come tipicamente avviene per asset tecnologici o asset soggetti a manutenzioni periodiche.

Le etichette RFID, che dispongono di un'area di memoria riscrivibile, sono pertanto le più adatte allo scopo. Consentono infatti, con una semplice operazione di lettura a breve distanza, di estrarre dall'RFID la storia dell'asset, le sue manutenzioni, i suoi spostamenti, gli assegnatari, le frequenze dei guasti e così via. In sintesi, gli RFID contengono la storia dell'asset nel tempo.



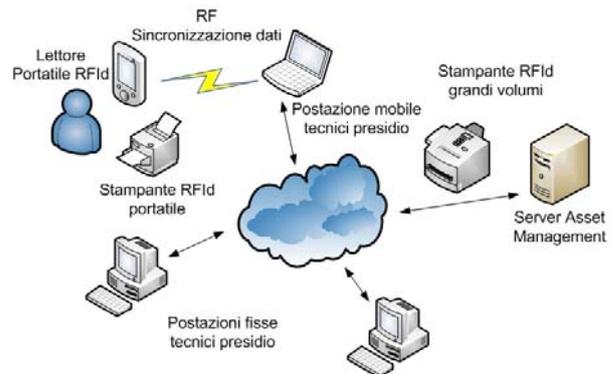
Anche la componente di analisi dati a livello centrale non deve essere trascurata perché è proprio su tale base che si potranno impostare scelte oculate di riparazione o definitiva alienazione degli asset.

Un sistema semplice e lineare ma tecnologicamente avanzato

Dal punto di vista architetturale ed informatico, il sistema di Asset Management nel suo complesso deve essere improntato alla massima semplicità ed espandibilità.

Architetture tecnologicamente avanzate ma semplici all'uso e modulari, hanno infatti protetto

sempre gli investimenti nel settore informatico nel corso degli anni.



Architetture semplici, quindi, che sfruttano le tecnologie attuali sono alla base delle nostre soluzioni. Tecnologie wireless, bluetooth, dispositivi portatili come lettori/scrittori di RFID e stampanti, consentono di adattare la soluzione software a tutti i contesti operativi ed ai più diversi metodi di lavoro.

Una particolare attenzione per ottenere il minimo impatto sulla struttura informatica aziendale aiuta inoltre i nostri clienti a disporre in tempi rapidi di soluzioni realmente operative. E' infatti sufficiente un minimo scambio dati con il sistema gestionale aziendale, ove presente, affinché la soluzione di Asset Management possa vivere autonomamente.

Elevata attenzione è posta nella scelta dei dispositivi operatore. I dati memorizzati nelle etichette RFID sono leggibili tramite terminali portatili con batterie di lunga durata, struttura meccanica ad alta resistenza e visualizzati direttamente su ampi display, mentre nuove etichette RFID si possono stampare direttamente sul luogo di censimento dell'asset, utilizzando stampanti portatili. I dati da trasferire al computer centrale saranno sincronizzati successivamente, ad esempio a fine giornata, quando il tecnico tornerà presso una postazione fissa. Le postazioni fisse, a loro volta, si potranno utilizzare per la stampa massiva di nuove etichette, ad esempio durante l'avviamento del sistema e, successivamente, per la gestione di stampe e report. Nessun dispositivo è quindi sotto-utilizzato e ciò consente al sistema di presentarsi con un ottimo profilo prezzo-prestazioni.

Per ulteriori informazioni contattare:
info@ictsystem.it